

Trasporti, Comitato Pendolari: i collegamenti Abruzzo-Lazio vanno migliorati

Un netto miglioramento dei collegamenti Abruzzo-Lazio, in particolare del trasporto ferroviario interregionale e di quello regionale su gomma. E' quanto chiede alle istituzioni il Comitato Pendolari 5:30, che stila l'elenco delle priorità in una nota stampa. "Finora l'assessore ai Trasporti della Regione non ha dato alcuna risposta positiva per l'attuazione delle misure richieste. Siamo fiduciosi e contiamo sul senso di responsabilità degli attori coinvolti ma ricordiamo lo stato di esasperazione degli utenti a causa dei gravi disservizi" - si legge nella nota.

Nello specifico, si richiede che i fondi fas per le Aree Sottosviluppate (circa 600 milioni di euro) nonché una parte degli investimenti per la Torino - Lione, vengano impiegati sulla tratta ferroviaria a binario unico Pescara – Roma, per la creazione del doppio binario; il recupero e l'adeguamento all'accessibilità dei disabili alle stazioni ferroviarie; il ripristino di treni diretti sul collegamento Pescara – Roma; la creazione di due treni diretti sul collegamento Avezzano – Roma in andata, nelle fasce di maggiore frequenza dei pendolari lavoratori e di due treni al ritorno. E ancora, tra le tante altre priorità, il Comitato chiede "una nuova corsa sulla linea Roma-Avezzano, che parta da Roma Tiburtina, alle 13:30; l'utilizzo di mezzi ferroviari tipo "pendolino" con assetto variabile che permettano un notevole risparmio dei tempi di percorrenza; un trasporto interregionale e regionale sinergico e funzionale alle necessità della collettività; la creazione di una rete dei trasporti che attivi il turismo interregionale, collegando funzionalmente le località di pregio ambientale e storico con le maggiori località italiane; l'elaborazione di un Piano dei Trasporti che tenga conto delle reali necessità funzionali del territorio e del risparmio energetico, della sostenibilità, della riduzione dell'inquinamento; un investimento nella creazione di nuovi mezzi di trasporto, con la conversione e riattivazione delle industrie automobilistiche che stanno chiudendo in Abruzzo; mezzi di trasporto accessibili per le persone diversamente abili e la creazione di nuovi posti di lavoro per tutte le attività legate alla manutenzione della ferrovia e dei mezzi di trasporto"